

SANTA MARIA DELLA SANITA'

Sabato precedente
la terza domenica di settembre
Memoria

In un tempo in cui la vita e la salute devono essere riscoperte come doni preziosi, è parso molto utile ripristinare una festa mariana con un titolo bellissimo che documenta la cura che la Chiesa ha sempre avuto nei confronti degli ammalati e la stima che ha della salute e della vita. In Cesena esisteva una chiesa con il titolo di «Santa Maria della Sanità» annessa al convento dei Fatebenefratelli chiamati in città dal Vescovo Camillo Gualandi nel 1595 che ordinò anche che l'effigie di S. Maria della Sanità fosse dipinta sulla porta esterna dell'ospedale.



ANTIFONA D'INGRESSO Gdt 13,23-25

Benedetta sei tu, Vergine Maria,
dal Signore Dio, l'Altissimo,
più di tutte le donne sulla terra;
egli ha tanto esaltato il tuo nome
che sulla bocca di tutti sarà sempre la tua lode.

COLLETTA

O Dio che in Maria Vergine e Madre hai donato a tutti gli uomini
il Cristo, autore della vita, medico dei corpi e delle anime,
dona serenità e salute ai nostri fratelli infermi,
perché possano insieme con noi renderti grazie nella tua Chiesa.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 87 (86)

R/ Il Signore ha posto in te le sorgenti della vita.

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. ***R/***

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!
Si dirà di Sion: «L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». ***R/***

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».

E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti». ***R/***

CANTO AL VANGELO

R/ Alleluia, alleluia.

Beata la Vergine Maria, perché senza morire
meritò, sotto la croce, la palma del martirio.

R/ Alleluia.

✠ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Simeone, mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore,
che il tuo servo vada in pace,
secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Ti offriamo con gioia, Signore,
il pane e il vino per il sacrificio di lode
nel devoto ricordo di Maria, Madre del tuo Figlio;
in cambio della nostra umile offerta
donaci una conoscenza più viva
del tuo amore misericordioso.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Lc 1,48

Tutte le generazioni mi chiameranno beata,
perché Dio ha guardato con bontà all'umile sua ancella.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre,
che nella comunione a questo sacramento di salvezza
ci hai aperto la sorgente di ogni benedizione,
concedi ai nostri fratelli infermi,
per intercessione di Maria nostra Madre,
di godere della beatitudine promessa agli afflitti.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.